



REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DEL COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 02.10.2023

Art. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento definisce le indicazioni per la costituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (d'ora innanzi anche CCRR) del Comune di Bellinzago Lombardo, quale progetto di educazione alla cittadinanza dei più giovani. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado "Albert Einstein" e agli alunni della 5ª classe della Scuola Primaria "Giulio Malenza", quest'ultimi solo in qualità di elettori. Il progetto è condotto dall'Amministrazione Comunale in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo, nello specifico la Scuola Secondaria di primo grado "Albert Einstein" e la Scuola Primaria "Giulio Malenza".

Sono soggetti coinvolti nel progetto CCRR:

- Due docenti referenti per la scuola secondaria di primo grado nominati dalla dirigenza scolastica;
- L'assessore alle Politiche Giovanili;
- Gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo nello specifico la Scuola Secondaria di primo grado "Albert Einstein".
- Gli alunni della 5ª classe della Scuola Primaria "Giulio Malenza".

Art. 2– FINALITA'

L'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha l'obiettivo di creare una coscienza civica attraverso esperienze significative di partecipazione attiva alla vita del nostro territorio, riconoscendo i giovani come soggetti di diritti, portatori di punti di vista originali, cittadini capaci di interagire con gli adulti per modificare la realtà sociale, urbana e scolastica in cui vivono.

Il ruolo del CCRR è principalmente consultivo e propositivo: il Sindaco dei Ragazzi e della Ragazze si fa portavoce delle problematiche o dei desideri che riguardano il mondo giovanile con l'Amministrazione Comunale.

La finalità del progetto sono molteplici:

- Educare alla democrazia, intesa come metodo di convivenza, gestione dei conflitti, confronto libero e pluralistico.
- Promuovere il rispetto dei diritti, costruire una comunità sensibile ai bisogni dei ragazzi.
- Avvicinare i ragazzi alla vita pubblica, attraverso la conoscenza di come funziona il governo di un comune.
- Sviluppare lo spirito critico e decisionale, portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino.
- Promuovere la cultura della partecipazione e della legalità.
- Stimolare il senso di appartenenza ad un territorio.
- Sostenere la formazione civica nelle scuole.

ART. 3– COMPITI DEL CCRR

Il CCRR ha il compito di far giungere agli organi competenti l'opinione dei ragazzi sulle seguenti tematiche: Ambiente, Cultura, Istruzione, Sport e Tempo Libero, Sicurezza Stradale.

Il CCRR. esercita funzioni propositive, nell'ambito delle materie di propria competenza, attraverso deliberazioni che sono valide se adottate a maggioranza assoluta dei presenti. Tali deliberazioni sono tenute in considerazione dall'Amministrazione Comunale, pur non essendo per essa vincolanti.

L'Amministrazione Comunale ogni anno mette a disposizione del CCRR apposito stanziamento, inserito nel P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) del Settore Pubblica Istruzione, nell'ambito del Piano del diritto allo studio per la realizzazione di iniziative e progetti del CCRR.

Ulteriori proposte elaborate dal CCRR dovranno essere sottoposte in forma scritta all'Amministrazione Comunale di Bellinzago Lombardo che provvederà a rispondere per iscritto entro 40 giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 4– SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI ELETTORALI

1. Le elezioni si svolgono di norma entro il mese di novembre con cadenza biennale.
2. Possono essere eletti come consiglieri gli alunni delle classi 1^a e 2^a della Scuola Secondaria di Primo Grado. I candidati presentano spontaneamente la propria candidatura. Le modalità di campagna elettorale sono demandate agli studenti. La durata massima è di 5 giorni.
3. Possono votare gli alunni che frequentano tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado e gli alunni della 5^a classe della Scuola Primaria.
4. Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale scriveranno per esteso cognome e nome del candidato prescelto (massimo 1 per scheda).
5. I seggi elettorali sono approntati in ogni aula e composti da 1 docente di classe con 2 alunni della classe di appartenenza, scelti fra gli elettori non candidati.
6. Le operazioni di scrutinio inizieranno immediatamente dopo la chiusura dei seggi e alla presenza dei votanti.
7. Il risultato delle votazioni dovrà essere raccolto e verbalizzato dal/la docente referente della classe.
8. Dopo la chiusura dei seggi, i verbali di ogni classe vengono raccolti e le preferenze vengono contate in un unico verbale. Questo processo è supervisionato dal docente referente e da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale per garantire la correttezza e la trasparenza delle operazioni.
9. Sono eletti consiglieri i primi 10 candidati risultati dal computo delle preferenze riportate.
10. In caso di parità tra più candidati, si procederà a un sorteggio per determinare il candidato eletto.
11. I risultati dello scrutinio saranno comunicati a cura della Dirigenza dell'Istituto Comprensivo alla Segreteria del Comune di Bellinzago Lombardo entro 5 giorni successivo le votazioni.

ART. 5 – COMPOSIZIONE DEL CCRR

1. Il CCRR è costituito dai consiglieri eletti per ogni classe 1^a e 2^a della Scuola Secondaria di Primo Grado.
2. Gli eletti durano in carica due anni e si intendono automaticamente decaduti in data 30 Agosto.
3. Durante la seduta di insediamento, il CCRR nomina le figure di Sindaco e Vicesindaco e assegna le deleghe tematiche ai vari consiglieri. Questa decisione viene presa attraverso un processo di discussione e voto interno.

4. A parità di preferenze è proclamato Sindaco il più anziano di età.
5. Nel caso di dimissioni di un consigliere, il suo posto sarà preso dal primo candidato tra i non eletti, secondo l'ordine di preferenza espresso durante le elezioni.
6. Nel caso di dimissioni del Sindaco il Vicesindaco subentra nelle funzioni e il CCRR nomina un nuovo Vicesindaco.

ART. 6 – SEDUTE CCRR

1. Il CCRR si riunisce almeno tre volte durante l'anno scolastico. La sede sarà decisa di volta in volta, in sala consiliare o nei locali messi a disposizione dall'Istituto Comprensivo.
2. Le sedute sono valide se è presente la metà dei componenti più uno.
3. Il CCRR adotta le proprie deliberazioni mediante voto palese, per alzata di mano.
4. Al pubblico non è consentito intervenire durante le riunioni del CCRR.

ART. 7– FUNZIONAMENTO DEL CCRR

Convocazione e partecipazione

1. La convocazione del CCRR e i punti da inserire all'ordine del giorno sono stabiliti dal Sindaco e Vicesindaco, coadiuvati dal Gruppo Permanente di Coordinamento. Essi dovranno essere consegnati direttamente ai consiglieri almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata.
2. Non sono ammesse più di 3 assenze durante l'anno scolastico. In caso di superamento di tale limite, si farà riferimento a quanto specificato all'Art.8.
3. Ogni assenza dovrà essere giustificata tempestivamente al Sindaco dei Ragazzi.

Comunicazione e trasparenza

4. L'avviso di convocazione viene trasmesso anche al Sindaco del Comune di Bellinzago Lombardo e all'Assessore alle Politiche Giovanili.
5. Le sedute sono pubbliche e della convocazione va dato avviso alla popolazione studentesca attraverso l'affissione presso le bacheche scolastiche o altri mezzi digitali messi a disposizione dall'Istituto Comprensivo.
6. Le attività e le decisioni del CCRR vengono comunicate alla popolazione studentesca e alla comunità in generale attraverso i seguenti canali:
 - a. Affissione di avvisi presso le bacheche scolastiche dell'Istituto Comprensivo o altri mezzi digitali messi a disposizione dall'Istituto.
 - b. Utilizzo dei mezzi di comunicazione del Comune, come il sito web istituzionale, i social media e gli avvisi pubblici.

ART. 8– FUNZIONI DEL FACILITATORE

1. Il facilitatore è una figura designata dall'Amministrazione Comunale e ha il compito di agevolare il corretto svolgimento delle sedute del CCRR.
2. Il facilitatore svolge funzioni di:
 - a. Coordinatore delle sedute del CCRR, garantendo un corretto svolgimento degli incontri e favorendo la partecipazione di tutti i consiglieri.
 - b. Segretario verbalizzante, redigendo i verbali delle riunioni e assicurandosi che vengano conservati e archiviati correttamente.
 - c. Moderatore delle discussioni, facilitando il confronto tra i consiglieri e garantendo un clima di rispetto e ascolto reciproco.

ART. 9– FUNZIONI DEL SINDACO

Il Sindaco dei Ragazzi:

- Rappresenta l'intera comunità degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di Bellinzago Lombardo.
- Convoca il CCRR, firma gli atti deliberati.
- Sovrintende alla programmazione e alla realizzazione dei progetti.
- Partecipa alle cerimonie ufficiali a fianco del Sindaco indossando un simbolo di riconoscimento.

ART. 10 – FUNZIONI DELL'ASSESSORE ALLE POLITICHE GIOVANILI

L'Assessore alle Politiche Giovanili è il referente istituzionale del CCRR e svolge le seguenti funzioni:

- Fornisce supporto e consulenza al Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze e al suo Consiglio nelle attività amministrative e di coordinamento.
- Sovrintende alla gestione delle politiche giovanili del Comune, promuovendo iniziative che coinvolgano attivamente i giovani cittadini.
- Collabora con il Gruppo Permanente di Coordinamento per garantire un adeguato supporto e tutoraggio al CCRR.

ART. 11 – DECADENZA DEL MANDATO E SOSTITUZIONE

La carica di Consigliere del CCRR decade oltre che per scadenza naturale del mandato (30 Agosto), dopo tre assenze ingiustificate o per trasferimento ad altra scuola. In questi ultimi due casi si prevede la sostituzione mediante scorrimento della lista dei risultati dello scrutinio.

ART. 12 – RACCORDO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E TUTORAGGIO (GRUPPO PERMANENTE DI COORDINAMENTO)

Il Gruppo Permanente di Coordinamento si riunisce regolarmente, almeno una volta al trimestre, ed è composto:

- dall'Assessore alle Politiche Giovanili,
- dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato,
- da due insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado nominati dal Dirigente Scolastico;
- dal facilitatore.

Gli incontri avvengono presso la sede della Scuola o presso gli uffici comunali, secondo quanto concordato.

ART. 13 – RAPPORTI DEL CCRR CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Il Sindaco partecipa al CCRR e riceve su appuntamento Sindaco e Consiglieri del CCRR.
2. Almeno una volta l'anno il CCRR incontra i componenti del Consiglio Comunale per uno scambio informativo reciproco sull'attività svolta.

ART. 14 – ENTRATA IN VIGORE E SUCCESSIVE MODIFICHE

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione in Consiglio Comunale. Potrà essere integrato o modificato dal Consiglio Comunale anche su proposta del CCRR.